

POLITECNICO DI MILANO

Capitolato speciale d'oneri

**PER L'AFFIDAMENTO A MEZZO DI GARA UFFICIOSA DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA, TRASPORTO E RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI
DAL POLITECNICO DI MILANO**

Area Gestione Infrastrutture e Servizi

Indice

Art. 1 - Oggetto dell'appalto	3
Art. 2 - Normative di riferimento e requisiti di conformità	3
Art. 3 – Durata della fornitura.....	3
Art. 4 - Importo della fornitura	3
Art. 5 – Specifiche tecniche del servizio.....	4
Art. 6 – Sedi oggetto del servizio.....	4
Art. 7 – Tempistica	5
Art. 7.1 – Servizi periodici.....	5
Art. 7.2 – Servizi su richiesta del Gestore dei Rifiuti	5
Art. 8 – Codici e quantità.....	5
Art. 8.1 – Servizi periodici.....	5
Art. 8.2 – Servizi su richiesta del Gestore dei rifiuti	7
Art. 8.3 – Altri rifiuti.....	10
Art. 9 – Analisi dei rifiuti.....	12
Art. 10 – Svolgimento del servizio	13
Art. 10.1 - Raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti	13
Art. 10.1.1 – Raccolta	13
Art. 10.1.2 – Trasporto.....	14
Art. 10.1.3 – Recupero e/o smaltimento presso impianti autorizzati	14
Art. 10.2 - Facchinaggio	14
Art. 10.3 – Fornitura contenitori	15
Art. 10.4 – Etichettatura.....	17
Art. 11 – Redazione documentazione di trasporto.....	17
Art. 11.1 – Compilazione e rilascio	17
Art. 11.2 – Redazione documentazione ADR.....	17
Art. 12 – Redazione specifiche procedure per lo svolgimento delle attività in condizioni normali e per la preparazione e risposta alle emergenze.....	17
Art. 13 – Risposta alle emergenze	18
Art. 14 – Certificazioni ambientali	18
Art. 15 – Oneri dell'Appaltatore e contratto collettivo.....	18
Art. 16 – Sicurezza.....	18
Art. 17 – Disposizioni riguardanti la tutela ambientale	19
Art. 18 – Responsabilità dell'Appaltatore e assicurazione	19
Art. 19 – Garanzia definitiva.....	20
Art. 20 - Regolarità del servizio – controlli – penalità.....	20
Art. 21 – Risoluzione	21
Art. 22 – Recesso	22
Art. 23 – Divieto di cessione del contratto e subappalto	22
Art. 24 – Riservatezza.....	23
Art. 25 – Modalità di presentazione delle fatture e pagamento	23
Art. 26 – Tracciabilità dei flussi finanziari	23
Art. 27 – Foro competente	23
Art. 28 – Trattamento dati.....	23
Art. 29 – Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano	24

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto si applica ai rifiuti prodotti all'interno dal Politecnico di Milano (indicato anche con i seguenti termini: "Committente", "Amministrazione", "Gestore dei Rifiuti" - GR), con esclusione di:

- rifiuti radioattivi
- rifiuti solidi urbani

Oggetto dell'appalto è il servizio periodico e su richiesta, da parte del Gestore dei Rifiuti, di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti, così come definiti nelle Tabelle "A", "B" e "C" del presente documento, prodotti dal Politecnico di Milano, e la fornitura di contenitori per la raccolta e la gestione dei rifiuti stessi così come definiti nelle tabelle, "B1" e "D".

Il Servizio deve avvenire secondo le modalità e i termini descritti nel presente documento e nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti.

Il Politecnico di Milano si riserva la possibilità di rivolgersi a fornitori il cui servizio verrà erogato a titolo gratuito o a minor costo rispetto alle condizioni espresse nel modulo "Lista prezzi – Servizi Periodici" e "Lista prezzi – Servizi su richiesta".

Art. 2 - Normative di riferimento e requisiti di conformità

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere in tutto conforme alle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia, attualmente in vigore ad ogni livello (comunale, provinciale, regionale, statale, europeo) o che vengano emanati in corso d'opera anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel presente Capitolato.

In particolare, per la vigente normativa in materia di smaltimento ci si riferisce al D. Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e a tutte le specifiche normative concernenti la gestione di particolari categorie di rifiuti (RAEE, PCB, ADR, ecc.).

Il Fornitore aggiudicatario del servizio (indicato anche con i termini di "Appaltatore", "Ditta" o "Impresa") si impegna a raccogliere mediante mezzi idonei ed autorizzati e a conferire i rifiuti ad impianti di stoccaggio e/o recupero e/o smaltimento finale, anch'essi idonei ed autorizzati.

La pertinenza dei mezzi di trasporto e degli impianti è correlata alla codifica CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti) dei rifiuti prodotti in Ateneo, riportati nelle tabelle "A", "B" e "C".

Art. 3 – Durata della fornitura

Il servizio avrà durata massima di 2 anni a decorrere dalla sottoscrizione del contratto oppure dalla data di avvio anticipato del servizio, salvo esaurimento dell'importo della base d'asta.

Art. 4 - Importo della fornitura

La base d'asta per il servizio descritto dal presente documento è stimata complessivamente in €199.000,00 al netto dell'IVA.

I prezzi unitari che verranno offerti dal fornitore si intendono comprensivi degli oneri per la sicurezza non oggetto di ribasso, la cui quantificazione complessiva deve essere specificata, **a pena di esclusione**, in sede di offerta economica.

L'ammontare definitivo dell'appalto verrà determinato a misura, dal computo delle prestazioni effettivamente eseguite.

Gli importi succitati non sono pertanto impegnativi per l'Amministrazione appaltante, la quale si riserva la facoltà di apportarvi variazioni in più o in meno fino al 40% del valore, in relazione

effettive proprie esigenze, senza che l'impresa possa pretendere pretese per indennizzi o risarcimenti di sorta.

Art. 5 – Specifiche tecniche del servizio

Il servizio consiste:

- a. nella raccolta (comprensiva di movimentazione dei rifiuti e dei contenitori, al piano di carico o da piani diversi da quello di carico raggiungibili tramite elevatori/montacarichi, nei punti di deposito temporaneo), trasporto e conferimento dei rifiuti prodotti presso pertinente ed autorizzato impianto di stoccaggio e/o recupero e/o smaltimento finale;
- b. nel facchinaggio per raccolta rifiuti da depositi non al piano di carico, accessibili tramite scale;
- c. nella fornitura di contenitori: 1° fornitura nelle quantità definite e preventivamente comunicate dal Gestore dei Rifiuti come riportato nelle tabelle A e B, presso le sedi indicate in fase di richiesta e successiva integrazione contestuale alla raccolta;
- d. nell'etichettatura dei colli dei rifiuti pericolosi in fase preliminare alla consegna, in conformità alla Delibera del Comitato Interministeriale per i Rifiuti del 27/7/84 oltre alle disposizioni in materia ADR, secondo le specifiche inviate dal Gestore dei Rifiuti e da quanto previsto dal Regolamento REACH e s.m.i.;
- e. nella compilazione e nel rilascio dei formulari (conformemente alle disposizioni dell'art. 193 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., oltre alle disposizioni in materia di ADR);
- f. nelle analisi dei rifiuti per la caratterizzazione ai fini del trasporto e del recupero/smaltimento;
- g. nella presentazione al Committente di specifiche procedure per la gestione delle operazioni di movimentazione, carico e trasporto dei rifiuti in condizioni normali e di emergenza (ad es. sversamento accidentale), che saranno comunque oggetto di valutazione;
- h. nell'intervento di messa in sicurezza dell'area, in caso di sversamento accidentale durante le operazioni di movimentazione, carico e trasporto.

Art. 6 – Sedi oggetto del servizio

Vengono definite sedi i due principali insediamenti del Politecnico di Milano, nel Comune stesso di Milano (vedi planimetrie allegate) denominate Città Studi e Bovisa.

Ogni sede è composta da differenti aggregazioni (Campus), che rappresentano l'insieme delle strutture che producono rifiuti, ove vengono temporaneamente depositati in aree definite.

Sono stati individuati i seguenti Campus per le due diverse sedi:

- a. Sede Città Studi (P.zza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano) - planimetria 1:
 - o Campus Leonardo, Bonardi, Bassini, Golgi, Colombo, Mancinelli, Rimembranze Lambrate;
- b. Sede Bovisa (Via Durando, 10 – 20158 Milano) - planimetria 2:
 - o Campus Durando, La Masa, Lambruschini, Cosenz.

Sono, altresì, sedi oggetto del servizio gli insediamenti, esterni al comune di Milano di:

- o Sesto Ulteriano, comune di S.Giuliano Milanese, via Calabria 4;
- o Spino d'Adda, via Strada per Rivolta km 1,5;
- o Polo Territoriale di Como;
- o Polo Territoriale di Lecco.

Art. 7 – Tempistica

Art. 7.1 – Servizi periodici

Il Gestore dei Rifiuti comunica all'avviamento del servizio la tempistica richiesta per le raccolte periodiche e contestualmente l'Appaltatore invia tutta la documentazione di cui agli artt. 11.1, 11.2 e 12.

Le operazioni di raccolta dovranno essere effettuate, a cura dell'Appaltatore, nei tempi concordati; eventuali differimenti o anticipi sono consentiti nella misura massima di:

- 1 g. lavorativo con preventiva comunicazione;
- fino ad un massimo di 4 giorni lavorativi sulle raccolte mensili se preventivamente comunicati dall'Appaltatore con un preavviso di 5 giorni lavorativi dal giorno di raccolta concordato.

Art. 7.2 – Servizi su richiesta del Gestore dei Rifiuti

L'Appaltatore, a seguito della richiesta di smaltimento da parte del GR, dovrà comunicare al Referente indicato nella richiesta (via mail) le tempistiche di esecuzione del servizio 3 giorni lavorativi prima della raccolta stessa. Contestualmente alla comunicazione della data e dell'ora della raccolta, l'Appaltatore invierà, ove necessario, tutta la documentazione elencata agli artt. 11.1, 11.2 e 12.

Le operazioni di raccolta dovranno essere effettuate, a cura dell'Appaltatore, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta del GR, secondo le modalità descritte all'art. 10.1.1.

Art. 8 – Codici e quantità

Art. 8.1 – Servizi periodici

I servizi periodici consistono nella raccolta, trasporto e conferimento presso recuperatore/smaltitore autorizzato di alcune tipologie di rifiuti prodotti con continuità dalle strutture di Ateneo.

Nel caso di particolari esigenze da parte delle strutture sarà possibile richiedere servizi aggiuntivi rispetto alle frequenze concordate (da trattare come servizi su richiesta).

I contenitori per la raccolta dei rifiuti si prevede vengano forniti in comodato d'uso gratuito.

Al fine del dimensionamento dei servizi periodici, nella successiva tabella A sono riportate:

- le stime, elaborate sulla base di dati reali di produzione degli ultimi anni, dei quantitativi di rifiuti suddivisi per tipologia merceologica trasportati mediamente in una singola raccolta;
- il sito di deposito temporaneo;
- la periodicità di raccolta,
- il numero di raccolte previste nell'anno;
- il numero di contenitori nell'ipotesi di impiego dei contenitori descritti.

Il servizio di fornitura contenitori, raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti è espletato conformemente alle disposizioni dell'art.10 del presente Capitolato.

Al fine del corrispettivo sarà riconosciuto unitamente all'effettiva quantità avviata a recupero/smaltimento secondo quanto definito all'art. 10.3, un viaggio per ogni raccolta, fatte salve le seguenti disposizioni:

- a. la quantità dei rifiuti indicata nella tabella A è da intendersi come indicativa della quantità media annua di rifiuto prodotto. Il GR potrà in ogni caso ridurre il numero di raccolte previste in caso di diminuzione della produzione o applicazione di diverse disposizioni normative in materia di gestione dei rifiuti, ovvero richiedere un servizio su richiesta;
- b. non è prevista per ciascuna raccolta periodica un quantitativo minimo e, salvo diversa indicazione da parte del GR, l'Appaltatore provvederà in ogni caso al ritiro dei rifiuti presso il deposito temporaneo indicato;

- c. per la raccolta dei toner all'interno dell'Ateneo nelle due sedi (Città Studi e Bovisa) sono individuati 4 depositi di toner (3 in Bovisa: La Masa, Durando 10 e Durando 38/A; 1 in Leonardo: campus Bassini - Largo Volontari del Sangue) presso cui avverrà quadrimestralmente la raccolta; ai fini del corrispettivo sarà riconosciuto un solo trasporto quadrimestrale indipendentemente dal numero dei siti di raccolta;
- d. per la raccolta dei rifiuti sanitari: il servizio dovrà essere effettuato mensilmente, come previsto dalle disposizioni di legge, con punti di raccolta nei laboratori biologici del Dip. di Chimica (Campus Leonardo e Campus Mancinelli) e nel laboratorio LABS del Dip. di Ingegneria Strutturale (Campus Leonardo); ai fini del corrispettivo sarà riconosciuto un solo trasporto mensile indipendentemente dal numero dei siti di raccolta;
- e. per la raccolta delle pile alcaline l'Appaltatore colloca, all'avviamento del servizio, su indicazione del GR, i contenitori da esterno nelle due sedi (Città Studi e Bovisa) in 3 siti (2 in Bovisa: La Masa, Durando 10; 1 in Leonardo: campus Bassini - Largo Volontari del Sangue); ai fini del corrispettivo, oltre al costo dello smaltimento dell'effettiva quantità avviata a recupero/smaltimento, sarà riconosciuto un solo trasporto quadrimestrale indipendentemente dal numero dei contenitori.

TABELLA A:

Codice	Quantità media annua [kg]	Base d'asta €/kg	Siti dep. temporaneo	Periodicità	n° raccolte annue	n° e tipologia contenitori
17.01.07 – 17.09.04 inerti – calcestruzzo	250.000	0.05	Città Studi, Campus Leonardo	Quindicinale/mensile	17	1 scarrabile di volumetria tale da consentirne il recupero tenendo conto dell'altezza del sottopasso presente presso il DIS.
20.03.07 arredi e ingombranti	100.000	0.15	Città studi Piattaforma Largo V. Sangue – Campus Bovisa – Durando	Quindicinale	25	1 scarrabile da 30 mc
16.06.04 pile alcaline	500	0.65	Città Studi: Piattaforma Largo V Sangue; Bovisa: Via Durando 10 Via La Masa	Quadrimestrale	3	3 contenitori presso i 3 siti (vol. min. 15 litri)
08.03.18 toner	4000	0.15	Città Studi – Campus Bassini - Piazzola ecologica Bovisa – Campus Durando: box interno area ecologica di via Schiaffino. Campus La masa: piano seminterrato Ed.12 - loc. cavedio Campus Cosenz: seminterrato	Trimestrale	4	Ecobox da 70 l nei Dipartimenti + big bag da 1 m3 presso Bovisa e Leonardo
18.01.03* sanitari orig. Umana	700	2	Lab. chimica Mancinelli/Leonardo + LABS piazza Leonardo	Mensile	11 ritiri su tre siti	Fornitura iniziale di 50 contenitori da 60 litri

Codice	Quantità media annua [kg]	Base d'asta €/kg	Siti dep. temporaneo	Periodicità	n° raccolte annue	n° e tipologia contenitori
18.02.02* sanitari orig. animale		2				

Art. 8.2 – Servizi su richiesta del Gestore dei rifiuti

Al fine del dimensionamento dei servizi su richiesta, nella successiva tabella B sono riportate le stime, elaborate sulla base di dati reali di produzione degli ultimi anni, dei quantitativi medi annui di rifiuti prodotti suddivisi per tipologia merceologica, sito di deposito temporaneo, la periodicità di raccolta, del numero di contenitori nell'ipotesi di impiego dei contenitori descritti.

In tabella B1 sono invece riportate le stime del numero di trasporti e dei contenitori che presumibilmente saranno necessari o richiesti per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

Il servizio di raccolta, trasporto, recupero/smaltimento è espletato conformemente alle disposizioni dell'art. 11 del presente documento.

TABELLA B:

Codice	Quantità media annua [kg]	Base d'asta €/kg	Sito dep. temporaneo	n° raccolte/ anno	n° e tipologia contenitori
17.01.07 – 17.09.04 – 17.01.03 inerti	5.000	0.05	Citta Studi Dip. IIAR e altri	6	Scarrabile; 5 ceste pallettizzate 1mc ferro o plastica
17.03.02 bitumi	200	0.9	Città Studi Dip. IIAR Inf. Viarie (accesso da via Celoria)	1	In base alle necessità
03.01.99 non spec. lav. Legno	1.500	0.2	Campus Bovisa: Dip. INDACO - via Durando 10	4 ritiri complessivi	15 ceste pallettizzate (da 0,5 a 1 mc plastica)
12.01.01 truc. metall.	200	0.05	Tutto l'Ateneo 6 officine	5 ritiri complessivi	20 ceste pallettizzate (da 0,5 a 1 mc plastica)
17.04.05 ferro	5.000	0			
12.01.05 truc. plast.	200	0.2	Tutto l'Ateneo (in particolare Laboratori di Modellistica e officine)	4	6 Ceste pallettizzate
17.02.03 plastica (poliuretano)	2.000	0.2	Tutto l'Ateneo	4	Sacchi a perdere o ceste pallettizzate
03.01.05 segatura	1.500	0.2	Tutto l'Ateneo	2	Sacchi a perdere
17.02.01 legno	10.000	0.05	Tutto l'Ateneo	<u>8</u>	Sfuso o in scarrabili a noleggio

Codice	Quantità media annua [kg]	Base d'asta €/kg	Sito dep. temporaneo	n° raccolte/anno	n° e tipologia contenitori
16.02.11/ 20.01.23* frigoriferi	500	0.6	Città Studi Campus Bassini Piazzola ecologica Largo Donatori del Sangue, Bovisa Campus Durando Magazz PK	5	sfuso
Imballaggi: 15.01.01, 15.01.02, 15.01.03, 15.01.04, 15.01.05, 15.01.06	7.000	0.2	Tutto l'Ateneo	4	Sfuso
17.02.02 vetro	300	0.05	Città Studi Campus Bassini Piazzola ecologica Largo Donatori del Sangue, Bovisa Campus Durando Magazz PK	2	Ceste pallettizzate o contenitori a perdere
19.05.08 fanghi biol.	500	0.3	Città Studi Dip. IIAR via Golgi	1 o 2 ritiri	100 taniche da 10 litri a perdere
19.01.10* carbone attivo	100	0.65			20 bidoncini da 20 litri a perdere
17.05.03* terra	100	0.3			
19.01.11* ceneri pesanti	100	0.65			
13.01.05* emulsioni	500	0.65	Città Studi – campus Leonardo DIS (accesso via Celoria) Bovisa- Campus La masa Dip. Meccanica	4 ritiri (= 1 per emulsioni e 3 per oli)	4 fusti da 200 litri
13.01.13* oli	1.500	0.3			5 fusti da 200 litri 10 fusti da 50 litri 3 fusti a bocca larga da 50 litri
15.02.02* filtri e stracci	500	0.4	Tutto l'Ateneo	3	Fusti 50 litri
20.01.21* neon	500	1	Città Studi: Piattaforma Largo V Sangue; Bovisa: Via Durando 10 Via La Masa	4 ritiri	Vasca di materiale plastico o metallico (tipo bara) contenente bigbag per posizionamento neon orizzontale
06.01.06* altri acidi	1.000	0.65	Città Studi Campus Leonardo Campus Mancinelli Bovisa Campus La masa, Campus Durando	9	Taniche da 10 – 25 litri
06.04.05* acidi cont. Metalli	500	0.65	Città Studi Campus Leonardo Campus Mancinelli Bovisa Campus La masa, Campus Durando	3	Taniche da 10 – 25 litri

Codice	Quantità media annua [kg]	Base d'asta €/kg	Sito dep. temporaneo	n° raccolte/anno	n° e tipologia contenitori
06.02.05* basi	200	0.65	Città Studi Campus Leonardo Campus Mancinelli Bovisa Campus La masa, Campus Durando	4	Taniche da 10 – 25 litri
Acque madri e soluzioni di lavaggio con i codici: 07.01.01* 07.07.01* 06.02.99*	1.000	0.65	Città Studi Campus Leonardo Campus Mancinelli Bovisa Campus La masa, Campus Durando	3	Taniche da 10 – 25 litri
solv. org.alog. con i codici: 07.01.03* 07.07.03*	2.000	0.65	Città Studi Campus Leonardo Campus Mancinelli Bovisa Campus La masa, Campus Durando	5	Taniche da 10 – 25 litri
solv. non alog. con i codici 07.01.04* 07.07.04*	3.500	0.65	Città Studi Campus Leonardo Campus Mancinelli Bovisa Campus La masa, Campus Durando	8	Taniche da 10 – 25 litri
fondi di reazione alogenati con i codici: 07.01.07* 07.07.07*	400	0.65	Città Studi Campus Leonardo Campus Mancinelli Bovisa Campus La masa, Campus Durando	3	Taniche da 10 – 25 litri
Residui di filtrazione alogenati con i codici: 07.01.09* 07.07.09*	500	0.65	Città Studi Campus Leonardo Campus Mancinelli Bovisa Campus La masa, Campus Durando	3	Taniche da 10 – 25 litri
09.01.01* soluz. sviluppo	350	0.65	Bovisa Campus La masa, Campus Durando	1	Taniche da 10 – 25 litri
09.01.04* soluz. fissaggio	350	0.65	Bovisa Campus La masa, Campus Durando	1	
16.05.06* reag.scarto	2.500	8	Bovisa Campus La masa, Campus Durando	9	
15.01.10* imb. contam.	200	0.65	Piazza L..Da vinci 32 Via Mancinelli 7, Via La masa, Via Durando 10	5	sfusi
12.01.17 materiale abrasivo di scarto	500	0.2	6 officine distribuite su tutte le sedi	2	Sacchi a perdere
20.03.07 ingombranti	10.000	0.2	Tutto l'Ateneo	5	Scarrabile

TABELLA B1:

Servizio / contenitore	Quantità	Base d'asta €	Sito Deposito temporaneo
Trasporto	100	250/viaggio	Tutto l'Ateneo
Trasporto in ADR (mezzi inferiori a 3,5 tonn)	15	240/viaggio	Tutto l'Ateneo
Facchinaggio	Ore 50	25/ora	Tutto l'Ateneo
Noleggio giornaliero di scarrabile da 20 o 30 mc	18 giorni	5/giorno	Tutto l'Ateneo
Noleggio annuo di cassonetti in plastica da 1mc	5	100/anno	Tutto l'Ateneo
Tanica a perdere da 25 l per solventi, acque madri, acidi, basi, soluzioni di sviluppo e fissaggio	500 unità	3.5 cad.	Tutto l'Ateneo
Tanica a perdere da 10 l per solventi, acque madri, acidi, basi, soluzioni di sviluppo e fissaggio	150 unità	3.5 cad.	Tutto l'Ateneo
Bidoncino a perdere bocca larga da 10 o 20 l per terre contaminate o ceneri pesanti	200 unità	5 cad.	Tutto l'Ateneo
Box plastico con tappo e riempimento assorbente e antiurto da 60 litri per reagenti obsoleti a perdere	100 unità	10 cad.	Tutto l'Ateneo
Big Bag bianco da 1 mc	30 unità	10 cad.	Tutto l'Ateneo
Scatole per pile alcaline da interno	50 unità	4 cad.	Tutto l'Ateneo
Cassonetto durevole da 200 l per toner	20 unità	15 cad.	Tutto l'Ateneo
Sacchi in PE per cassonetto da 200 litri	500 unità	0.20 cad.	Tutto l'Ateneo

Art. 8.3 – Altri rifiuti

In tabella C vengono riportate alcune tipologie di rifiuti che potrebbero venire prodotti dall'Ateneo in maniera saltuaria.

Di tali rifiuti non si chiede una quotazione per lo smaltimento ma la possibilità che questi possano essere smaltiti tramite l'aggiudicatario del servizio.

TABELLA C:

Codice	Sito dep. temporaneo	n° e tipologia contenitori
06 01 01* acido solforico ed acido solforoso	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
06 01 02* acido cloridrico	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
06 01 03* acido fluoridrico	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
06 01 04* acido fosforico e fosforoso	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
06 01 05* acido nitrico e acido nitroso	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
06.02.03* idr. Amm.	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
06.02.04* idr. Na/K	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
06.03.13* Sali met.	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere

Codice	Sito dep. temporaneo	n° e tipologia contenitori
06.03.14 Sali	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
06 04 04* rifiuti contenenti mercurio	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
06.04.99* liq. Cont. Met.	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
Acque madri e soluzioni di lavaggio con i codici: 07.02.01* 07.03.01* 07.06.01*	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
Solv. Org.alog. con i codici: 07.02.03* 07.03.03* 07.06.03*	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
Solv. Non alog. Con i codici 07.02.04* 07.03.04* 07.06.04*	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
Fondi di reazione alogenati con i codici: 07.02.07* 07.03.07* 07.06.07*	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
Residui di filtrazione alogenati con i codici: 07.02.09* 07.03.09* 07.06.09*	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
Fondi di reazione non alogenati con i codici: 07.01.08* 07.02.08* 07.03.08* 07.06.08* 07.07.08*	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
Residui di filtrazione non alogenati con i codici: 07.01.10* 07.02.10* 07.03.10* 07.06.10* 07.07.10*	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
08.01.11* pitture e vernici di scarto	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
08.01.12 pitture e vernici di scarto	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
09 01 07 carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
09 01 08 carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
12 01 12* cere e grassi esauriti	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
12 01 16* materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere

Codice	Sito dep. temporaneo	n° e tipologia contenitori
12 01 17 materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
13.01.04* emulsioni clorurate	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
13.01.10* oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
13.01.11* oli sintetici per circuiti idraulici	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
13.02.04* olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione clorurato	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
13.02.05* olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurato	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
13.02.05* olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurato	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
13.02.08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
13 07 01* olio combustibile e carburante diesel	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
13 07 02* petrolio	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
15.01.05 imb. Materiali compositi	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
15.01.10* cavi impregnati d'olio	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
16.05.07* sost. Inorg. Scarto	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
16.05.08* sost. Org. Scarto	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
16.07.08* rif. Cont. olio	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
17.06.03* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
17.02.04* vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere
14.06.03* altri solventi e miscele per solventi	Tutto l'Ateneo	Taniche o altri contenitori a perdere

Art. 9 – Analisi dei rifiuti

L'Appaltatore effettua, ove necessario ai fini della classificazione (ivi compresa la classificazione ADR), le analisi chimico-fisiche qualitative e quantitative su campioni di rifiuti prodotti, secondo le specifiche di progetto presentate, oggetto di valutazione.

Art. 10 – Svolgimento del servizio

Art. 10.1 - Raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti

Art. 10.1.1 – Raccolta

L'Appaltatore individua un proprio referente nei confronti del Politecnico di Milano, con cui il GR si interfacerà per la gestione dell'intero contratto ed a cui invierà via telefonica/fax, e-mail o quant'altro verrà concordato, le richieste di ritiro.

Il Gestore dei Rifiuti comunica all'avviamento del servizio la tempistica delle raccolte periodiche, tutte le informazioni per la compilazione dei formulari e per l'accesso ai siti indicati come depositi temporanei.

Per le raccolte non periodiche, il GR in fase di richiesta comunica:

- dati della struttura detentrica del rifiuto: denominazione dell'Unità Locale, nominativo e recapito del Referente Locale per la gestione dei rifiuti (RL);
- caratterizzazione del rifiuto: codice CER, volume o peso stimato, eventuale necessità di esecuzione analisi;
- numero di contenitori da fornire/reintegrare e relative etichette;
- ubicazione del rifiuto.

Per tutti i servizi di raccolta, l'Appaltatore provvede ad inviare al GR, nei tempi previsti agli art. 10.1.2 e 10.1.3, se non già in possesso dello stesso GR, la documentazione necessaria per accertare l'idoneità dei mezzi di trasporto e degli impianti di recupero/smaltimento verso cui è destinato il rifiuto, ed in particolare:

- autorizzazione dell'automezzo con riferimento all'Iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali per le categorie previste (art. 212 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.);
- in caso di trasporto di rifiuti pericolosi, perizie di idoneità dell'automezzo al trasporto dei rifiuti oggetto del servizio redatte da professionista abilitato o dal Responsabile Tecnico riportanti le caratteristiche dei dispositivi di sicurezza installati ai fini di prevenire e proteggere il conducente e l'automezzo dai rischi derivanti dal trasporto dei rifiuti in oggetto
- autorizzazione all'esercizio di impianto trattamento rifiuti (art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) o comunicazione di inizio di attività alla competente Sezione Regionale dell'Albo (se attività di recupero soggetta a art. 216 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) o Autorizzazione Ambientale Integrata rilasciata ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 come integrato e modificato dal D.lgs. 128/2010.
- iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali (art. 212 del D.Lgs 152/06 e s.m.i), se applicabile.

Al fine dell'espletamento del servizio, l'Appaltatore:

- organizza, sulla base delle richieste del GR ed in funzione della tipologia dei rifiuti, della loro ubicazione e dei mezzi necessari per la loro movimentazione, i servizi di raccolta in modo da ottimizzare, nel rispetto della tempistica indicata al punto 3 e tale da minimizzare l'impegno del Referenti Locali delle strutture del Politecnico, i tempi ed i metodi di raccolta (numero di automezzi impiegati, unità del personale, ecc.).
- può effettuare, previo accordo con il GR, al fine della scelta della miglior attrezzatura per l'esecuzione del servizio di raccolta, dei sopralluoghi (non rimborsabili) presso i siti di deposito.

Le raccolte dovranno essere effettuate all'interno della fascia oraria compresa tra le ore 7.30 e le ore 17.30. Le richieste di modifiche all'orario sopra riportato, qualora necessario, saranno concordate tra le parti.

Movimentazione

Una volta concordata la data di raccolta con il GR, l'Appaltatore invia presso l'Unità Locale personale e attrezzature, quali pianali, transpallet, carrelli elevatori, ecc., definite nel progetto

tecnico (Art. 15 – Disciplinare di Gara) adeguate alla movimentazione dei rifiuti dal luogo di deposito, nel rispetto delle normative in materia di ambiente e prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Pesatura

L'Appaltatore deve assicurare il controllo, con l'accuratezza e le modalità definite nel progetto tecnico (Art. 15 – Disciplinare di Gara), all'Ente Appaltante del peso del rifiuto raccolto, anche in assenza di pesa nel luogo di produzione. L'appaltatore provvede quindi per ogni raccolta alla determinazione del peso del rifiuto secondo le specifiche del progetto tecnico, oggetto di valutazione (Art. 15 – Disciplinare di Gara).

Al fine del corrispettivo, per quanto riguarda la determinazione della quantità di rifiuto smaltita/recuperata, il peso di riferimento è quello determinato all'impianto di destino, purchè sia verificata la corrispondenza, dedotta la tolleranza di progetto, con il peso rilevato nel luogo di produzione.

Art. 10.1.2 – Trasporto

Il trasporto dei rifiuti deve essere svolto con automezzi idonei e personale adeguatamente formato e qualificato in relazione alla tipologia dei rifiuti, siano questi pericolosi o non pericolosi, e in presenza dei documenti previsti dalla vigente normativa in materia ambientale.

Il servizio di trasporto deve in ogni caso, anche qualora l'Appaltatore fosse per motivi tecnici costretto a rivolgersi ad una ditta terza, soddisfare i requisiti di ammissione alla gara ed i requisiti tecnici di progetto.

Ogni qualvolta l'Appaltatore sia costretto per motivi tecnici o intenda, in seguito ad acquisizione di nuovi autoveicoli nel proprio parco mezzi, impiegare veicoli diversi da quelli presentati in fase di gara, dovrà inviare nel rispetto della tempistica di cui all'art. 10.1.1, la documentazione comprovante la relativa autorizzazione al trasporto, nonché il rispetto degli elementi di progetto offerto dalla Ditta.

A seconda che il rifiuto prodotto sia o meno soggetto alla normativa ADR, ed in base ai quantitativi da trasportare, potranno essere richiesti i seguenti servizi:

- trasporto in ADR con automezzi di capacità di carico fino a 3,5 ton.;
- trasporto in ADR con automezzi di capacità di carico superiori a 3,5 ton. (conducente munito di relativa patente ADR);
- trasporto non in ADR con automezzi di capacità di carico anche superiori a 3,5 ton.

L'Ente Appaltante, potrà eseguire delle verifiche (audit) durante le attività dell'Appaltatore per accertare il rispetto di quanto previsto nel contratto e la conformità alla normativa vigente.

Art. 10.1.3 – Recupero e/o smaltimento presso impianti autorizzati

L'appaltatore conferisce i rifiuti raccolti ad idoneo ed autorizzato impianto di recupero/smaltimento. Se necessario l'Appaltatore può servirsi di altro impianto di recupero e/o smaltimento, previo invio delle autorizzazioni al GR, secondo quanto già espresso nell'art. 10.1.1.

In ogni caso l'Appaltatore dovrà garantire la continuità e la puntualità del servizio anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata dell'impianto di destinazione, provvedendo a propria totale cura e spese al trasferimento dei rifiuti raccolti verso un impianto di smaltimento e/o recupero alternativo.

L'impianto di recupero e/o smaltimento alternativo dovrà presentare le caratteristiche richieste in fase di gara, nonché il rispetto degli elementi di progetto offerto dalla Ditta.

Art. 10.2 - Facchinaggio

Al fine dell'espletamento della raccolta l'Ente Appaltante richiederà nei casi sotto elencati all'appaltatore il servizio di facchinaggio.

Per servizio di facchinaggio si intende la movimentazione in sicurezza dei rifiuti dalla zona di produzione alla zona di carico sull'automezzo preposto al trasporto, laddove ricorra una delle seguenti situazioni:

- qualora i rifiuti oggetto di raccolta non siano posti al piano di carico e l'area non sia accessibile con elevatore;
- durante le operazioni di raccolta di rifiuti non al piano di carico anche in presenza di elevatore, qualora non sia possibile, a causa delle dimensioni o del peso eccessivo dei rifiuti, avvalersi dell'ausilio dell'elevatore stesso;
- durante le operazioni di raccolta di rifiuti anche al piano di carico, qualora il rifiuto richieda una demolizione (anche parziale) e/o un disassemblaggio per poter essere portato nella zona di carico. In quest'ultimo caso il rimborso orario sarà determinato in base al tempo impiegato per le operazioni di demolizione.

In tutti i casi, gli operatori o addetti al facchinaggio dovranno essere provvisti di propria idonea attrezzatura e dispositivi di protezione per la movimentazione dei rifiuti in sicurezza e dovranno risultare formati al fine di ridurre gli eventuali impatti ambientali conseguenti l'attività, sia in condizioni normali che di emergenza (ad es. sversamento).

L'Appaltatore invia un elenco riportante i nominativi del personale che effettuerà il servizio di facchinaggio.

Qualora il personale non venisse ritenuto sufficientemente qualificato per il servizio, il GR ha facoltà di richiederne la sostituzione.

Si prevede una richiesta annua di 50 ore di facchinaggio.

Art. 10.3 – Fornitura contenitori

L'Appaltatore dovrà fornire, in comodato d'uso gratuito, diverse tipologie di contenitori, oggetto di valutazione, idonei al deposito in sicurezza dei rifiuti prodotti dal Politecnico di Milano.

Nelle tabelle A, B e C, di cui agli artt. 8.1 e 8.2 e 8.3, sono individuati i gruppi omogenei di rifiuti che necessitano di contenitori per lo stoccaggio ed una descrizione indicativa della tipologia di contenitore. I dati riportati nelle tabelle hanno la funzione di descrivere le tipologie di contenitori ma non identificano l'esatto numero di contenitori da fornire. Per il dimensionamento del servizio di fornitura costituisce riferimento la successiva tabella D, riepilogativa del numero di contenitori di primo impianto e totali da fornire, del numero di contenitori già operativi al Politecnico antecedentemente all'avvio del servizio oggetto del presente Capitolato e le condizioni di fornitura. Si precisa che i contenitori per i quali è previsto un corrispettivo sono esclusivamente quelli per i servizi a richiesta e i contenitori a perdere.

L'appaltatore, in base al sopralluogo presso i siti di deposito, presenta nel progetto tecnico le tipologie di contenitori che intende fornire.

Condizioni di fornitura:

Riguardo alla condizione di fornitura si distinguono:

Contenitori in comodato d'uso gratuito e a noleggio

L'Appaltatore effettua su richiesta del GR la consegna dei contenitori di primo impianto (comodato d'uso gratuito). Ad ogni raccolta l'Appaltatore provvede alternativamente allo svuotamento del contenitore o allo scambio "pieno per vuoto" tramite contenitori di servizio della stessa tipologia.

Lo scambio "pieno per vuoto" tramite contenitori di servizio dovrà essere effettuato contestualmente alla raccolta.

L'Appaltatore fornisce all'Ente Appaltante anche scarrabili a richiesta, fino ad un massimo di 5 scarrabili contemporaneamente disponibili per l'Ateneo. Oltre tale numero viene riconosciuto un corrispettivo come riportato in tabella D.

Nella richiesta il GR indicherà l'esatta ubicazione dei contenitori nelle diverse strutture di Ateneo e le date di consegna.

Poiché il Politecnico dispone di contenitori di proprietà acquistati precedentemente l'avviamento del servizio, qualora l'Appaltatore decida di effettuare le raccolte con il sistema "pieno per vuoto" dovrà provvedere gratuitamente alla fornitura di contenitori di servizio.

Fra i contenitori di proprietà il Politecnico dispone anche di cassonetti e scatole per la raccolta interna nelle varie strutture di Ateneo rispettivamente di pile alcaline e toner. Al fine del potenziamento del servizio è richiesta all'Appaltatore la fornitura, oltre ai contenitori richiesti per lo svolgimento dei servizi illustrati all'art. 8.2, di contenitori durevoli in grado di assolvere al medesimo compito.

Contenitori a perdere

L'Appaltatore effettua, su richiesta del GR, la consegna dei contenitori di primo impianto. Successivamente contestualmente alla raccolta provvede al reintegro dei contenitori, nelle quantità richieste dal GR.

Per tutte le tipologie sopra elencate il GR indica all'avviamento del servizio l'esatta ubicazione dei contenitori di primo impianto da collocare nelle diverse strutture di Ateneo e le date di consegna.

La consegna dei contenitori è funzionale all'attivazione e all'espletamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti; non è previsto alcun corrispettivo per i viaggi di consegna contenitori.

TABELLA D:

Tipologia contenitore	N° 1° impianto	N° proprietà Politecnico	(N° eventuali di servizio)	N° reintegri/anno	Dimensioni	Condizione di fornitura	Tip. rifiuto
Scarrabile	1	-	(1)	-	30 mc	In comodato d'uso gratuito	Ingombranti
Scarrabile	1	-	(1)	-	20 mc	In comodato d'uso gratuito	Trucioli metallici
Scarrabile ribassato	1	-	(1)	-	20 mc	In comodato d'uso gratuito	Inerti
Scarrabili a richiesta	0 - 5	-	(0 - 5)	-	10-30 mc	A noleggio	Imballaggi Ingombranti Legno
Cassonetti pallettizzati 1mc ferro o plastica con lucchetto	5	-	(5)	-	1 mc	A noleggio	Inerti
Tanica per sostanze chimiche (anche corrosive)	250	250	-	500	25 l	A perdere	Solventi Acque madri Acidi Basi Sol. Sviluppo e fissaggio
Tanica per sostanze chimiche	50	100	-	150	10 l	A perdere	Fanghi
Tanica/bidoncino per sostanze chimiche a bocca larga	100	100	-	200	20 l	A perdere	Terra Ceneri pesanti Carbone attivo
Box plastico tappo e riempimento assorbente e	50	50	-	100	60 l	A perdere	Reagenti obsoleti

Tipologia contenitore	N° 1° impianto	N° proprietà Politecnico	(N° eventuali di servizio)	N° reintegri/anno	Dimensioni	Condizione di fornitura	Tip. rifiuto
antiurto							
Scatola per rifiuti ospedalieri da 40 – 60Litri a perdere	50			50	40 o 60 l	A perdere	Ospedalieri
Cesta plastica pallettizzata	10	20	(30)	-	1 mc	In comodato d'uso gratuito	Imball. metall. Scarti plastica Scarti legno App. elettriche Monitor
Cesta plastica pallettizzata	4	5	(9)	-	500 litri	In comodato d'uso gratuito	Imball. metall. Scarti plastica Scarti legno
Cassonetto plastica	10	10	Non previsto	-	200 l	In comodato d'uso gratuito	Toner
Sacconi per cassonetto toner	400	0	-	400	200 l	A perdere	Toner
Scatole per pile alcaline da interno	20	30	Non previsto	-	Max 20 l	A perdere	Pile alcaline

Art. 10.4 – Etichettatura

L'Appaltatore fornisce, unitamente ai contenitori, un numero di etichette di idonea tipologia, al fine di identificare correttamente durante il deposito temporaneo ed il trasporto tutte le tipologie di rifiuti. Per quelli pericolosi le etichette dovranno essere conformi alle disposizioni dell'accordo ADR e della Delibera del Comitato Interministeriale per i Rifiuti del 27/7/84 e s.m.i. e sarà cura dell'Appaltatore, nota la tipologia del rifiuto da trasportare ed il quantitativo, assegnare la corretta tipologia di etichetta in base alla normativa ADR.

Art. 11 – Redazione documentazione di trasporto

Art. 11.1 – Compilazione e rilascio

Il Fornitore del servizio di raccolta deve redigere ad ogni smaltimento i formulari di identificazione dei rifiuti conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 152/06, art. 193 per consentire all'Amministrazione del Politecnico, nella sua qualità di produttore, di assolvere ai propri obblighi.

Art. 11.2 – Redazione documentazione ADR

L'Appaltatore provvederà, sulla base delle informazioni fornite in fase di richiesta (cfr. punto precedente) e, se necessario con analisi specifiche, facenti parte del pacchetto analitico di caratterizzazione di cui all'art. 9 a determinare tutti i parametri richiesti dalla normativa ADR e s.m.i. oltre che a redigere tutti i documenti previsti dalla medesima normativa.

Art. 12 – Redazione specifiche procedure per lo svolgimento delle attività in condizioni normali e per la preparazione e risposta alle emergenze

L'Appaltatore presenta specifiche procedure che illustrano il modus operandi eseguito per lo svolgimento delle attività in condizioni normali e di emergenza (sia in termini di salute e sicurezza dei lavoratori che ambientali) in relazione alla tipologia dei rifiuti da gestire, in considerazione della loro natura, dei contenitori utilizzati per il deposito e, in generale, dell'attrezzatura impiegata per

l'espletamento dei servizi di raccolta e di trasporto. Tale documentazione dovrà essere inviata al GR in fase preliminare alla raccolta.

Art. 13 – Risposta alle emergenze

Qualora durante le operazioni di raccolta e trasporto insorgessero situazioni emergenziali connesse all'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato (ad es. sversamenti accidentali), l'Appaltatore dovrà garantire l'intervento, conformemente alle procedure di cui al precedente art. 12 da parte di personale addestrato per fronteggiare tali situazioni ed equipaggiato con attrezzature e prodotti specifici atti a confinare l'emergenza e ad evitare/ridurre gli eventuali danni all'ambiente e i rischi per le persone.

Art. 14 – Certificazioni ambientali

Il Committente per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e recupero e/o smaltimento dei rifiuti del Politecnico di Milano, richiede il possesso da parte dell'Appaltatore della certificazione ISO 14001 o della registrazione Emas (Reg. 1221/2009), rilasciata da Ente Accreditato.

Art. 15 – Oneri dell'Appaltatore e contratto collettivo

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri relativi a retribuzioni, compensi, sicurezza e prevenzione, previdenza ed assicurazione dei propri dipendenti e collaboratori, impiegati nell'esecuzione del presente appalto, compresi quelli previsti per l'uso degli automezzi.

L'Affidatario si impegna, nei confronti della totalità del personale posto alle sue dirette dipendenze ed impiegato nell'esecuzione del servizio, oggetto del presente appalto, a rispettare le disposizioni in tema di sicurezza e condizioni di lavoro.

L'Affidatario, sempre nei riguardi dei soggetti di cui al comma precedente, si impegna a rispettare le disposizioni in materia di costo del lavoro, così come determinato sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva, stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi e delle norme in materia previdenziale ed assistenziale.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che, a richiesta, l'Affidatario deve trasmettere alla Committente l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso le Aziende sopra citate e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

I suddetti obblighi vincolano la Ditta anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Qualora la Committente riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta.

Art. 16 – Sicurezza

L'Affidatario è tenuto al rispetto del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e, dove necessario, dovrà intervenire con personale appositamente formato in materia.

Nel caso in cui si verifichi una situazione di emergenza, non attinente al servizio prestato, il personale impiegato nell'espletamento del servizio in oggetto sarà considerato al pari di qualunque altro "ospite" dell'Ateneo e non dovrà, pertanto, rivestire alcun ruolo attivo nella gestione della situazione medesima. Esso dovrà, unicamente, abbandonare gli ambienti interessati dall'emergenza

nel più breve tempo possibile, seguendo le indicazioni del personale dipendente del Politecnico, in particolare dei responsabili locali della sicurezza, e della segnaletica esistente.

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il Politecnico di Milano provvederà a fornire all’Affidatario dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla attività dell’Ateneo.

Ai fini della individuazione e della eliminazione dei rischi dovuti ad interferenza in merito alle normali operazioni di trasporto, facchinaggio, e carico dei rifiuti presso i luoghi dell’ateneo, si segnala come principale rischi la presenza ed il transito di persone. E’ necessario che durante le operazioni le zone dove possano verificarsi cadute, usti o schiacciamenti dovuti al trasporto dei rifiuti vengano opportunamente delimitate e ne venga impedito l’accesso ad esterni.

Inoltre, spesso è possibile che in alcuni locali siano depositate sostanze infiammabili è perciò fatto assoluto divieto di uso di fiamme libere e/o di possibili fonti di innesco.

In caso di servizi su richiesta non prevedibili a priori verrà redatto il documento unico di valutazione dei rischi dovuti ad interferenze in conformità a quanto previsto all’art. 26 del D.Lgs81/08 valutando i rischi nella situazione lavorativa specifica; rimangono comunque valide le precedenti indicazioni.

Art. 17 – Disposizioni riguardanti la tutela ambientale

L’Affidatario è tenuto al rispetto delle disposizioni in materia ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i ed in tutti gli altri pertinenti specifici testi di legge in materia che gli si applicano al momento della stipula del contratto e durante la tutta durata la dello stesso (compresi eventuali nuove disposizioni).

L’Affidatario dovrà non solo impiegare per lo svolgimento delle proprie attività mezzi ed attrezzature conformi a quanto previsto ex lege, ma anche impiegare, se necessario, personale appositamente formato in materia.

L’impresa, pur rimanendo responsabile delle conseguenze per gli eventuali incidenti e danni ambientali occorsi sia nelle aree del Politecnico, che durante i tragitti effettuati per conto di questo ultimo, dovrà, durante l’esecuzione del servizio, adottare prassi e procedure atte a prevenire tali accadimenti.

In presenza di specifiche procedure/regolamenti ambientali di Ateneo, l’Affidatario è tenuto alla presa in carico e rispetto di questi ultimi.

L’impresa è, inoltre, responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell’osservanza delle normative anzi dette e del rispetto di quanto previsto a livello di Ateneo, da parte di eventuali subappaltatori, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l’ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l’appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante.

Infine, l’Affidatario, sia esso certificato ISO 14001 o in possesso di registrazione Emas, è tenuto alla trasmissione della seguente documentazione al Politecnico: politica ambientale, valutazione degli aspetti ambientali, procedure/istruzioni operative concernenti la gestione degli aspetti ambientali significativi sia in condizioni normali che di emergenza.

Art. 18 – Responsabilità dell’Appaltatore e assicurazione

Nell’effettuazione del servizio, l’Appaltatore dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale, a beni mobili ed immobili di proprietà dell’Ateneo o, comunque, da quest’ultimo detenuti o posseduti a diverso titolo.

L’Appaltatore dovrà, altresì, ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato a persone presenti, a vario titolo (corpo docente, personale tecnico-amministrativo, studenti, ospiti, ecc.), negli ambienti dell’Ateneo.

L'Appaltatore sarà, anche responsabile di eventuali danni ambientali occorsi nello svolgimento della propria attività presso le aree di intervento dell'Ateneo, come anche durante i tragitti effettuati per conto del Politecnico.

A tal fine, a copertura dei rischi di cui ai precedenti commi, l'Appaltatore è tenuto alla stipulazione, con primaria compagnia di assicurazione, di:

- una polizza R.C.T. per un massimale di €2.500.000,00.
- una polizza R.C. di impresa per danni ambientali accidentali e improvvisi per un massimale di € 1.000.000,00.

In tale polizza, della quale dovrà essere prodotta copia ed inviata al Committente, prima ancora della stipulazione del contratto, il Politecnico di Milano dovrà risultare espressamente incluso nel novero dei terzi.

Art. 19 – Garanzia definitiva

Il Fornitore dovrà, prima della stipula del Contratto, costituire la cauzione definitiva per il valore e secondo le modalità stabilite dall'Art.113 del D.Lgs.163/2006, in riferimento:

- alle obbligazioni contrattuali;
- al risarcimento degli eventuali danni e alle penali dipendenti dal mancato adempimento delle obbligazioni contrattuali;
- al rimborso di somme che, eventualmente, il Committente gli abbia corrisposto indebitamente.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi previsti dalla L. 10 giugno 1982 n. 348, e cioè mediante fideiussione bancaria da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936 n. 375 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero mediante polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni secondo la legislazione vigente.

Per la validità di tali forme di garanzia, l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- di aver preso conoscenza di tutti i documenti contrattuali, di ogni clausola dei medesimi e di ogni atto da essi citato;
- di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- di rinunciare al termine semestrale di cui all'art. 1957 c.c.;
- che la garanzia avrà operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Committenza;
- di procedere a pagamento dell'intera somma garantita o di parte della medesima, su esplicita richiesta della Committenza, senza opporre alcuna eccezione e/o ritardo;
- di ritenere valida la garanzia in oggetto per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Art. 20 - Regolarità del servizio – controlli – penalità

Al verificarsi delle inadempienze di seguito descritte e in qualunque modo rilevate (sono previste le seguenti penali:

- a. ritardo o mancata esecuzione dei servizi tecnici aggiuntivi previsti in offerta tecnica: da euro 500,00 a euro 5.000,00 per ogni giorno di ritardo a seconda della gravità della mancanza;
- b. per quanto concerne il mancato rispetto della tempistica relativa all'effettuazione della raccolta, conformemente a quanto prescritto in materia dalle disposizioni del presente documento, il Politecnico di Milano, riscontrata l'inadempienza, applicherà una penale pari allo 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- c. nell'eventualità in cui, previa richiesta del Committente, al momento della raccolta si presentassero automezzi e/o personale non idonei, in considerazione della tipologia dei rifiuti e conformemente a quanto disposto dalle norme del presente documento, il Politecnico non consentirà l'esecuzione della prestazione, non potendo questa essere eseguita correttamente. Sarà cura della Ditta effettuare, in seguito, la medesima prestazione alle condizioni idonee; nel

fare ciò la Ditta dovrà tener conto dei termini per la comunicazione della data e dell'ora della raccolta convenuti con il Committente, secondo quanto disposto all'art. 18 del presente documento. Ne consegue che l'esecuzione della prestazione in oggetto potrebbe verificarsi oltre il termine dei differimenti consentiti per le raccolte periodiche o oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta per le raccolte su richiesta del Gestore dei Rifiuti. In tal caso, varrà quanto disposto alla lettera precedente;

- d. per le tipologie di rifiuti, per le quali è previsto, contestualmente alla raccolta, il reintegro dei contenitori nelle quantità richieste dal Committente, quest'ultimo, riscontrata la difformità dei contenitori medesimi rispetto alle pertinenti specifiche tecniche, contesterà per iscritto la relativa inadempienza alla Ditta, irrogando una penale commisurata alla gravità dell'inadempimento o delle carenze verificatesi nel servizio, con valore compreso tra 100,00 e 1.000,00 euro per ciascuna irrogazione, determinato a insindacabile giudizio dell'amministrazione;
- e. nell'eventualità di conferimento dei rifiuti prodotti dal Politecnico di Milano ad impianti non dotati delle medesime caratteristiche e/o certificazioni possedute da quelli indicati nelle specifiche di progetto offerto in gara, il Committente contesterà per iscritto le relative inadempienze irrogando una penale commisurata alla gravità dell'inadempimento o delle carenze verificate nel servizio, con un valore compreso tra 500,00 e 5.000,00 euro per ciascuna irrogazione, determinato a insindacabile giudizio dell'amministrazione.

Il Politecnico di Milano potrà detrarre l'importo dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali, dagli importi delle fatture relativi ai corrispettivi maturati, oppure dall'importo della garanzia definitiva di cui all'art. 19 del presente documento.

In ogni caso, il Politecnico di Milano potrà operare dette detrazioni senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, nonché compensare in credito con quanto dovuto alla Ditta a qualsiasi titolo.

L'applicazione delle penali di cui sopra non pregiudica il diritto del Politecnico di Milano di richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni ai sensi dell'art. 1382 del codice civile e di intimare la risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 21 – Risoluzione

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Affidatario dal Responsabile dell'esecuzione del contratto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata anche per telefax o PEC, in cui faranno fede esclusivamente la data e ora di trasmissione del Politecnico di Milano inoltrata al domicilio eletto dall'Affidatario; entro 3 giorni dalla data della suddetta comunicazione l'Affidatario può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine il Politecnico di Milano, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevute, non le ritenga valide, adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

Nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento, il Politecnico di Milano invierà all'appaltatore, a mezzo di raccomandata a/r, diffida ad adempiere entro il termine di quindici giorni dalla ricezione.

Se l'Affidatario non provvederà all'adempimento nel termine predetto, si procederà alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1454 c.c.

Il Politecnico di Milano ha, inoltre, facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- sia impiegato personale non adeguato al servizio da svolgere e/o mezzi non opportunamente autorizzati allo specifico trasporto;
- frode nella esecuzione del servizio;
- stato di inosservanza dell'Affidatario riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;

- revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali di cui al presente capitolato;
- esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- ritardi nell'effettuazione delle prestazioni e adempimenti previsti dal presente capitolato superiore a 10 giorni rispetto al termine indicato in capitolato;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
- reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione del servizio;
- applicazione di n.3 comunicazioni formali di grave inadempienza;
- applicazione di penali per un ammontare pari al 10% dell'ammontare dell'affidamento;
- cessione dell'Azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del impresa;
- anche una sola grave non conformità legislativa in materia ambientale (ad es. conferimento dei rifiuti ad impianto non autorizzato);
- anche un solo caso di abbandono dei rifiuti.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, il Politecnico di Milano potrà provvedere d'Ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Affidatario, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, il gestore, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Politecnico dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'amministrazione si riserva, in tal caso, la facoltà di interpellare il secondo classificato.

L'Affidatario può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (art. 1463 c.c.).

La risoluzione del contratto comporta la perdita, in capo all'appaltatore, della cauzione definitiva.

Art. 22 – Recesso

Il Politecnico di Milano può recedere dal contratto nei seguenti casi non imputabili all'impresa:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dell'art. 1464 c.c.

L'Affidatario è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 60 giorni naturali e consecutivi, qualora il Politecnico di Milano intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato.

Il Politecnico di Milano è in ogni caso esonerato dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.

Art. 23 – Divieto di cessione del contratto e subappalto

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte, a pena di risoluzione del medesimo, con conseguente perdita della cauzione definitiva, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento dei danni eventualmente arrecati al Politecnico di Milano.

È ammesso il subappalto nella misura non eccedente il 30% dell'importo complessivo dell'appalto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 24 – Riservatezza

Il Fornitore si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dal Politecnico di Milano.

Il Fornitore si impegna altresì a non divulgare e a non utilizzare per fini estranei all'adempimento dell'accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant'altro relativo al Politecnico di Milano e al suo know-how.

Il Fornitore si impegna altresì a restituire al Politecnico di Milano, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla Committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto, redigendo apposito verbale.

Art. 25 – Modalità di presentazione delle fatture e pagamento

L'appalto è da considerarsi a misura, sarà pagato il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dal Politecnico di Milano, soltanto per i quantitativi effettivamente smaltiti.

La fatturazione, a fronte di consuntivazione approvata dal Committente, avverrà su base mensile. Ogni fattura dovrà essere accompagnata dalla corrispondente quarta copia dei formulari di identificazione dei rifiuti smaltiti. In ogni caso sarà liquidato quanto effettivamente smaltito, di cui ai formulari.

Il pagamento delle fatture avrà luogo entro 30 giorni dalla data di accertamento della prestazione da parte del direttore dell'esecuzione, che avverrà entro 15 giorni dalla ricezione della fattura.

Art. 26 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Il Fornitore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Milano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Fornitore si impegna inoltre a fornire, su richiesta della Stazione appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui al comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge.

Art. 27 – Foro competente

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Milano.

Art. 28 – Trattamento dati

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dalla ditta appaltatrice sono trattati dal Politecnico di Milano esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare in questione è il Politecnico di Milano.

Art. 29 – Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano

Il Politecnico di Milano non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo del Politecnico di Milano se non previa autorizzazione da parte del Politecnico stesso. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a comunicazione@polimi.it.